

Regione Puglia: dalla petizione alla parità di genere in politica

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



BARI, 24 NOVEMBRE 2014 - Le donne pugliesi hanno deciso di metterci la faccia e hanno organizzato una petizione per una legge sulla parità di genere al consiglio regionale. Se la petizione, ora online, dovesse essere convertita in legge regionale, porterebbe a liste composte nella misura del 50% ciascuna sia da uomini che da donne.

Lo slogan delle organizzatrici è: "Un Consiglio Regionale abitato da soli uomini? Non il mio nome". Oltre alla petizione online, diversi gli incontri in Regione per sensibilizzare sul fenomeno. Una prima proposta era stata avanzata nel 2013, ma non aveva portato a nessun risultato.[\[MORE\]](#)

L'iniziativa, che ha portato all'emblematico titolo per il comitato e per la proposta di legge "50e50", ha trovato tra i promotori anche la presidente della Commissione alle Pari Opportunità, Rosa Cicolella, che spiega così l'organizzazione: "Sono donne di tutti i partiti, delle associazioni, degli organismi di parità, del sindacato, libere cittadine, che si sono riunite in un Comitato per far sentire più forte la loro voce, richiamando l'attenzione di tutti gli uomini e le donne di Puglia su un tema di democrazia che non può lasciare nessuno indifferente" (fonte ManfredoniaNews).

L'iniziativa ha come primi aderenti il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, la presidente della Camera Laura Boldrini e personalità del mondo dello spettacolo come Fiorella Mannoia.

(Foto ManfredoniaNews.it)

Annarita Faggioni